

Prestito sociale

Il prestito sociale con il passare degli anni, oltre ad essere uno **strumento di risparmio** per i soci, è diventato una forma di **autofinanziamento** sempre più importante all'interno della cooperativa.

Oltre al consueto deposito non vincolato, recentemente sono stati introdotte **nuove possibilità** di investimento vincolato, sia per dare maggiore stabilità alla cooperativa, sia per dare la possibilità ai soci di ottenere un maggiore vantaggio sul deposito in contanti.

In questo modo il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/04/2015 ha stabilito di offrire ai propri soci:

Depositi

non vincolati con interesse lordo riconosciuto pari al 1,10% (netto 0,81%)

vincolati a **6 mesi** con interesse lordo riconosciuto pari al 1,40% (netto 1,04%)

vincolati a **12 mesi** con interesse lordo riconosciuto pari al 1,60% (netto 1,18%)

vincolati a **18 mesi** con interesse lordo riconosciuto pari al 1,80% (netto 1,33%)

vincolati a **24 mesi** con interesse lordo riconosciuto pari al 2,00% (netto 1,48%)

vincolati a **36 mesi** con interesse lordo riconosciuto pari al 2,20% (netto 1,63%)

Al **30 aprile 2015** risultano depositati esattamente 3.856 milioni di Euro, suddivisi in 1.270 milioni di Euro per i depositi liberi e 2.586 milioni di Euro per quelli vincolati.

Per i soci che ad oggi hanno attivo un prestito è possibile decidere di prorogare la scadenza dello stesso con i tassi sopracitati.

Gli **interessi** corrisposti ai soci persone fisiche sono soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta pari al 26% mentre nessuna ritenuta è applicata sugli interessi corrisposti a persone giuridiche. L'ammontare massimo del deposito per ciascun Socio persona fisica è attualmente pari a euro 30.031,58. Nessun limite di ammontare del prestito complessivo è previsto per i Soci persone giuridiche. Inoltre sullo stesso importo non viene addebitata alcuna spesa di tenuta dei conti.

Il CEDIS garantisce la massima riservatezza nello svolgimento delle operazioni ed il **rimborso totale o parziale** entro due giorni lavorativi dalla richiesta. Per aderire al prestito soci è sufficiente recarsi alla sede del CEDIS dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Prestito Sociale e sottoscrivere il relativo contratto.

CEDIS

informa

Maggio 2015

Saluto del Presidente

Nei precedenti “**CEDIS informa**” ho più volte parlato di quello che il Consorzio ha fatto e sta facendo per i Soci. Ora è il momento di parlare di quello che i Soci possono fare per il loro Consorzio. Le recenti vicende che hanno portato al Commissariamento del CEDIS sono ormai superate. **L'indebitamento è rientrato entro i limiti di sicurezza** e il Consorzio ha ripreso il suo cammino, ma c'è un rischio che non è ancora superato: si tratta del rischio dell'abbandono da parte dei Soci.

La perdita di fiducia nel CEDIS e le offerte sempre più insistenti del mercato dell'energia combinate con i nostri prezzi, che fino a poco più di un anno fa non erano competitive, hanno indotto molti Soci a seguire il loro interesse rivolgendosi al mercato libero. La nostra Cooperativa ha corso un grande rischio, poiché il Consorzio se non può fornire la propria energia ai Soci non avrebbe ragione di esistere. Così **l'anno scorso oltre la metà dell'energia che abbiamo prodotto ha dovuto essere venduta a Trenta.**

Oggi **i nostri prezzi sono i migliori** disponibili sul mercato, lo posso affermare senza tema di smentita, ma il fenomeno dell'abbandono stenta a rientrare, anzi continua seppure in modo molto più ridotto.

Desidero assicurare tutti che il Personale del CEDIS è sempre disponibile a esaminare le eventuali offerte che ciascun Socio dovesse ricevere e per dare ogni chiarimento affinché il Socio possa scegliere la soluzione migliore.

Mi aspetto comunque che i Soci che hanno preferito altri fornitori guardino ancora alla loro convenienza e ritornino presto al Consorzio dove saranno accolti come il Figliol prodigo della parabola evangelica.

Il Presidente
Giorgio Rossi



È tempo di bilancio

Nel corso dell'assemblea del 26 maggio il CEDIS presenta i propri conti: il **bilancio 2014**, come già anticipato, è stato **estremamente positivo** per le abbondanti piogge che hanno caratterizzato l'anno.

Il fatturato ha superato i 7 milioni di euro al netto di un notevole beneficio per i soci che ha superato il mezzo milione di euro. Di questi 7 milioni circa 2 e mezzo provengono dalle incentivazioni per le **energie rinnovabili**. Il settore elettrico è stato trainato dalla produzione idroelettrica mentre quella fotovoltaica si è mantenuta sugli standard previsti ma risente della diminuzione del valore dell'energia e del decreto spalma incentivi. Nel settore telecomunicazioni la perdita, di circa trecentomila euro, riguarda sostanzialmente gli ammortamenti che sono ancora molto significativi.

L'utile è stato di circa **un milione e quattrocentomila euro**. La società si è rafforzata patrimonialmente grazie all'ingresso dei soci sovventori ed ora il capitale proprio rappresenta circa la metà del patrimonio dell'azienda.

Anche finanziariamente l'anno è stato positivo grazie alla generazione di oltre due milioni di liquidità che ha permesso l'anticipata estinzione di parte del debito contratto nel periodo del commissariamento e la riduzione degli affidamenti bancari con una significativa diminuzione degli oneri finanziari.

Sicuramente l'eccezionalità dell'anno ha dato una notevole mano a risolvere le problematiche del CEDIS e tutti sappiamo che un anno così difficilmente si ripeterà: sarà quindi necessaria una costante attenzione alla gestione dell'azienda al fine di garantire i previsti benefici per i soci.